

## Paternò. La Statale resta sempre pericolosa. E si attendono ancora gli autovelox Ss 121 tra grosse buche e manto deformato

Il manto stradale della Statale 121, è in pessime condizioni. In alcuni tratti, attraversando i territori di Paternò, Belpasso, Motta e Misterbianco, si va dal deterioramento dell'asfalto, con grosse buche che si aprono sulle due corsie di marcia, al pericoloso scivolamento della strada, con un pesante dislivello del terreno, in un punto della Statale a Misterbianco. I mezzi in transito, soprattutto se si affronta la corsia di sorpasso, sono costretti a ben due salti, come detto pericolosissimi per la sicurezza viabile, soprattutto per i mezzi a due ruote.

MARY SOTTILE pagina X



Manto deformato sulla Statale 121



## Ss 121, manto dissestato

**PATERNO'.** Le condizioni della strada continuano a essere pessime. E si è ancora in attesa dell'installazione degli autovelox

**PATERNO.** Ancora un incidente, ieri mattina, sulla Statale 121, lungo la corsia di marcia Paternò-Catania. Il sinistro, in territorio di Misterbianco, così come avvenuto alcuni giorni fa, quando protagonista di un incidente autonomo fu un motociclista.

Le cause dei due sinistri restano al vaglio degli inquirenti, un fatto è cer-

to, la Statale 121, ha il manto stradale in alcuni dei suoi tratti, in pessime condizioni.

In più punti dell'arteria stradale, nei diversi tratti in cui la fondamentale arteria stradale attraverso i territori di Paternò, Belpasso, Motta e Misterbianco, le condizioni del manto stradale sono pessime per motivi di-

versi; si va dal deterioramento dell'asfalto, con grosse buche che si aprono sulle due corsie di marcia, al pericoloso scivolamento della statale, con un pesante dislivello del terreno, in un punto della Statale in territorio di Misterbianco. I mezzi in transito, soprattutto se si affronta la corsia di sorpasso, sono costretti a ben due sal-



ti, come detto pericolosissimi per la sicurezza viabile, soprattutto per i mezzi a due ruote.

Interventi sono necessari sull'arteria stradale, interessata in questi giorni dagli interventi per la ricostruzione del Ponte Graci, tra Motta Sant'Anastasia e Misterbianco.

Intanto, già da alcuni giorni, sono presenti sul tratto viario, in entrambe le direzioni di marcia, i rilevatori di velocità che se non hanno la stessa potenzialità degli autovelox, nella sua funzione da deterrente, sono riusciti a far contenere la velocità per molti automobilisti, motociclisti e autisti di mezzi pesanti in transito. L'intervento atteso resta, comunque, quello degli autovelox, con la palla che passa ai diversi Comuni con l'installazione che dovrebbe essere effettuata il prossimo mese di settembre. Autovelox che verranno installati anche sulla Ss 284, la Paternò-Randazzo. Appello anche per il potenziamento dell'illuminazione, come la stessa Anas aveva assicurato nei mesi scorsi, dopo un'esplicita richiesta del Prefetto di Catania, Claudio Sammartino, che da mesi segue con particolare attenzione la questione relativa al potenziamento della sicurezza di questo snodo viario, tra i più importanti della provincia di Catania. L'illuminazione deve interessare non solo alcuni punti della strada ma soprattutto gli svincoli di accesso e di uscita.

MARY SOTTILE

## Paternò, nessun nuovo caso covid dai tamponi effettuati dall'Asp

**PATERNÒ.** E' trascorsa tranquilla la giornata di ieri. Nessun nuovo caso di Covid tra i tamponi effettuati dal gruppo dell'Asp di Catania, costituito per far fronte all'emergenza sanitaria esplosa ad inizio anno. Restano, dunque, sei al momento i positivi, in questa seconda ondata di contagi, manifestatasi domenica scorsa, con il contagio di un 80enne paternese. Nel gruppo dei sei contagiati, fanno parte componenti dello stesso nucleo familiare, ma anche persone esterne alla famiglia. Tra loro un contatto in una ricorrenza due settimane fa.

Il quadro della situazione emergerà, comunque, in maniera chiara solo quando verranno ultimati tutti i tamponi ed arriverà il referto per ognuno degli esami effettuati. Complessivamente si tratta di circa un centinaio di persone. Si tratta di parenti, amici e conoscenti della famiglia dove si è manifestato il primo contagio ed anche il maggior numero di contagi al momento, che si sono ritrovati ai festeggiamenti della ricorrenza. Dall'inizio della pandemia ad oggi i casi di Covid 19 a Paternò sono stati 31, 25 con la prima ondata, 6 in questa seconda fase.

Resta, inoltre, ancora in sospeso l'esito del tampone su un'anziana donna risultata positiva al test sierologico. Si attende di capire, dunque, se la donna è attualmente positiva al covid, o se è stata contagiata in passato, restando sempre asintomatica.

Ed in città si raccomanda prudenza. La prevenzione resta l'unica forma per evitare il propagarsi del virus, bloccando nuovi contagi. Bisogna mantenere le distanze di sicurezza, indossare la mascherina e lavarsi spesso le mani o utilizzare un sanificante. Non tutti sembrano aver capito che la situazione resta da allerta.

M. S.